

Canottaggio Coastal Rowing

Il Coastal rowing è un nuovo modo di intendere il canottaggio dove certamente l'agonismo vuole la sua parte, ma a emergere è soprattutto il rapporto canottiere-mare-natura, sempre più stretto e inscindibile. In una nazione, come l'Italia, caratterizzata da oltre settemila chilometri di coste, il canottaggio costiero è un'importante calamita per attirare nuovi utenti e potenziali interessati all'attività remiera. Barche eclettiche, adatte ad un utilizzo agonistico ma anche alla pratica scolastica ed ai raid marittimi grazie ad indubbie qualità di stabilità ed alla caratteristica di essere autosvuotanti. Ma non solo: il Coastal Rowing è anche un veicolo di promozione turistica per il territorio grazie alla possibilità di organizzare regate lungo il mare di tutta Italia e all'innata dote di trovare collocazione lungo tutte le spiagge.

LA STORIA

Il Coastal Rowing nasce in Francia sul finire degli anni '80 da un'idea del navigatore oceanico Gerard D'Aboville sviluppata da una commissione tecnica di cui facevano parte il monegasco Jannot Antognelli e il marsigliese Denis Masseglia, in seguito Presidente della Commissione Sport per Tutti della FISA. Il punto di partenza era realizzare barche idonee a reggere un mare formato con onda e vento e così sostituire le yole di legno. Da scafi d'ispirazione velica, si costruiscono così le "Yole de mer" ad uno, due e quattro vogatori con timoniere. La diffusione avviene in un primo momento sulla costa meridionale della Francia: di qui, a macchia d'olio, sulla costa Atlantica e nelle colonie francesi d'oltreoceano.

In Italia si parte nel 1996 grazie all'Associazione CIPS di Imperia e al sanremese Piercarlo Roggero, capace di risalire tutta la costiera atlantica. Il profilo agonistico in Italia viene valorizzato dal sanremese Renato Alberti che incoraggia e promuove la partecipazione di equipaggi italiani alle regate in Costa Azzurra: è la FICSF (Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso) a organizzare la prima regata internazionale in Italia nel Ponente ligure a Noli. Dal punto di vista agonistico, nel 2006 la Canottieri Sanremo organizza la prima edizione dei Campionati Italiani di Coastal Rowing abbinati a una regata internazionale aperta a tutti gli equipaggi stranieri: l'iniziativa si ripete nella Riviera dei Fiori nel 2007 e nel 2008.

Proprio nel 2008, dal 16 al 19 ottobre, Sanremo ospita la seconda edizione dei Campionati Mondiali di Coastal Rowing: in gara 485 atleti, 171 equipaggi, 110 società in rappresentanza di 16 nazioni (Croazia, Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Ungheria, Irlanda, Italia, Principato di Monaco, Nuova Zelanda, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera e Stati Uniti). Il secondo Campionato del Mondo organizzato dall'Italia si svolge a Bari dal 21 al 23 ottobre 2011 sotto la spinta di Pasquale Triggiani che, in seguito, diventerà componente Commissione Sport per Tutti della FISA.

Il profilo turistico viene lanciato in Italia dalla Canottieri Sanremo, grazie all'opera di Onorato Lanza e del sostegno della Fondazione Carige: nella primavera 2008 viene ripreso e valorizzato dalla Canottieri Luino e dal suo presidente Luigi Manzo il quale, nel 2015 organizza il World Rowing Tour sulle acque del Lago Maggiore (dal 12 al 20 settembre). Il secondo World Rowing Tour è organizzato a Genova dalla SC Elpis del presidente Pietro Dagnino e si svolge dal 16 al 24 settembre.